

RELAZIONE DEL REVISORE CONTABILE
DELLA FEDERAZIONE DEGLI ORDINI DEGLI ARCHITETTI,
PIANIFICATORI, PAESAGGISTI, CONSERVATORI
DELL'EMILIA ROMAGNA

* * * *

Il Sottoscritto, Mario Lemma, Dottore Commercialista, nominato nell'incarico di Revisore Contabile con delibera del Comitato di Coordinamento nella seduta del 21/03/2007

Presenta

La seguente Relazione

L'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi contabili. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare la conformità dei documenti finali alle registrazioni contabili. Il procedimento di revisione, che si è esplicato con due verifiche nell'esercizio 2010, si è sviluppato con verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi contabili e della correttezza dei criteri contabili utilizzati.

La documentazione finale sottoposta a controllo è la seguente:

- Rendiconto finanziario
- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Situazione amministrativa

In sintesi, il soprammenzionato Bilancio dell'esercizio 2010 nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della

Federazione Architetti per l'esercizio chiuso al 31/12/2010, e si attesta la conformità del Bilancio ai documenti, ed alle scritture contabili degli stessi, esprimendo parere favorevole all'approvazione da parte dei diversi Ordini.

A maggiore chiarificazione dell'esame delle voci di bilancio si dà luogo alla seguente riflessione:

Dalla lettura delle voci della consistenza dello Stato Patrimoniale, prospetto importantissimo della situazione di solidità e di tranquillità di un qualsiasi ente, si nota la diminuzione del "Fondo di Dotazione" della Federazione.

Questo particolare è molto importante perché la diminuzione del Fondo di dotazione non rispetta fino in fondo un principio basilare della formazione del bilancio, che è il principio della prudenza (come riconosciuto ex-art. 2423 bis del Codice Civile). Il Fondo di dotazione ha un fine importantissimo nella prospettiva della continuazione dell'attività. Quindi non può essere depauperato in quanto verrebbero meno le garanzie di rispondenza nei confronti dei terzi per gli impegni creditorî.

Bologna, 7 aprile 2011

Il Revisore Contabile